

Regolamento didattico del corso di laurea in Filosofia

1) Requisiti di ammissione

Per iscriversi al corso di Laurea in Filosofia è richiesto il diploma di scuola secondaria superiore.

Il corso di Laurea in Filosofia procede alla verifica dei requisiti di accesso per tutti gli iscritti. La valutazione del possesso delle conoscenze e competenze necessarie a seguire il corso di studio, avviene dopo l'iscrizione, attraverso prove scritte tendenti ad accertare la piena comprensione di testi in lingua italiana con valenza filosofica, e l'attitudine allo studio delle discipline filosofiche. Le eventuali carenze riscontrate vengono colmate da percorsi di recupero calibrati all'entità delle stesse, da compiersi durante il primo anno di corso. Al termine di detto percorso si procederà ad una prova che valuti i risultati raggiunti.

2) Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di venti, oscillando, a seconda dei curricula, da 17 a 18.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati nel corso di laurea in Filosofia (es.: Letteratura italiana).

3) Curricula

Il corso di laurea è articolato nei seguenti curricula:

curriculum cognitivo
curriculum epistemologico
curriculum etico-politico
curriculum di Filosofia e scienze umane
curriculum di Storia delle idee

curriculum teoretico.

Obiettivi formativi del curriculum cognitivo:

Il curriculum cognitivo si propone di fornire una preparazione filosofica e multidisciplinare di base sui processi che richiedono l'acquisizione e l'uso di conoscenza e dunque è rivolto agli studenti interessati al modo in cui la mente umana conosce, comprende, risolve problemi. Le discipline in esso incluse riguardano tutti i processi "intelligenti", come la comprensione del linguaggio, la rappresentazione, il ragionamento, la soluzione di problemi, la decisione. Gli sbocchi professionali sono gli stessi previsti in generale dal corso di laurea triennale in filosofia. Il curriculum non è direttamente finalizzato alla preparazione all'insegnamento, esito sempre possibile con il successivo soddisfacimento dei vincoli posti per l'accesso alla SSIS, ma fornisce una preparazione di base per l'accesso senza debiti al nuovo corso di laurea magistrale in Metodologie Filosofiche, curriculum in Scienze Cognitive (che è pienamente compatibile con i requisiti ministeriali della classe delle lauree LM-55 in Scienze Cognitive).

Obiettivi formativi del curriculum epistemologico:

Il curriculum Epistemologico è consigliato a quegli studenti che intendono approfondire alcuni aspetti contemporanei dello studio della filosofia. Introduce al problema della conoscenza e della conoscenza scientifica: presenta una particolare attenzione alla formazione degli strumenti che aiutano a orientarsi nelle scienze contemporanee, nei problemi della filosofia della mente e negli sviluppi dei problemi del linguaggio e della comunicazione. Il curriculum è particolarmente adatto agli studenti che intendono affrontare ricerche interdisciplinari, e avviarsi non solo alla carriera scolastica (per la quale occorrerà inserire esami specifici segnalati di volta in volta dalla legislazione vigente), ma anche ad altre carriere nei campi dell'industria culturale, e in altri settori della gestione della conoscenza.

Obiettivi formativi del curriculum etico-politico:

Il curriculum etico-politico ha lo scopo non solo di permettere un approfondimento delle tematiche etiche e politiche presenti nella tradizioni filosofiche, ma soprattutto di mettere la filosofia morale in relazione con le altre scienze che si occupano delle regole che governano i comportamenti umani. Pertanto lo studente che opererà per questo curriculum della laurea triennale in Filosofia avrà a disposizione oltre ad un certo numero di crediti per le discipline fondamentali un congruo plafond di crediti impegnati in ambito sociologico, economico, antropologico e giuridico. Per questa ragione il curriculum è particolarmente indicato non solo per preparare all'insegnamento ma anche per avviare al corso di laurea magistrale in Editoria, Comunicazione multimediale e giornalismo.

Obiettivi formativi del curriculum di Filosofia e Scienze umane:

Il curriculum in Filosofia e scienze umane è suggerito agli studenti interessati sia ad acquisire i fondamenti della filosofia sia ad approfondire aree disciplinari limitrofe che, da prospettive differenti, hanno come oggetto di studio l'uomo, nelle sue molteplici valenze di soggetto epistemico, affettivo e sociale.

In questo indirizzo si intende coniugare l'approccio speculativo e critico della riflessione filosofica con altri modelli di analisi, propri della psicologia, della pedagogia, della sociologia e di altre

scienze dell'uomo, accostandosi anche alle metodologie di ricerca empirica che caratterizzano questi saperi.

Il curriculum è particolarmente indicato per quegli studenti che intendano dedicarsi all'insegnamento, essendo progettato per consentire l'acquisizione di crediti (da completarsi nel biennio magistrale) per l'iscrizione alla SSIS (Scuola di specializzazione per l'Insegnamento nella Scuola Secondaria) per le classi 36/A (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) e 37/A (Filosofia e storia).

Obiettivi formativi del curriculum di Storia delle idee:

Il curriculum di Storia delle idee è consigliato a quegli studenti che intendono approfondire le articolazioni della filosofia secondo un approccio di natura storico-critica. L'organizzazione degli studi di questo curriculum mira alla trattazione dei diversi periodi storici della filosofia ed insieme allo studio delle partizioni della disciplina inteso nel senso più ampio, e consacrato da una consolidata tradizione di ricerche. Infatti gli approfondimenti degli insegnamenti del curriculum potranno offrire utilmente una solida conoscenza delle epoche storiche in cui la filosofia s'è sviluppata, delle trattazioni sistematiche in cui è stata ripartita, e delle diverse soluzioni che nel tempo sono state proposte. Il curriculum è particolarmente indicato a quegli studenti che intendono affrontare la carriera dell'insegnante di discipline filosofiche e storiche nella scuola secondaria (classe 37A). Seguendo questo curriculum lo studente acquisisce nel triennio tutti i crediti necessari per l'accesso alle selezioni SSIS. Gli saranno utili per il proseguimento degli studi nella laurea magistrale in Metodologie filosofiche, dove potrà acquisire crediti utili anche per l'accesso alla SSIS per la classe 36A. Conseguita la laurea magistrale con i crediti acquisiti, lo studente potrà iscriversi alla SSIS per entrambe le classi. Si informano gli studenti che in Liguria gli specializzati iscritti nelle graduatorie per insegnare le discipline relative alle due classi sono stati tutti impegnati nell'insegnamento e, nel giro di quattro-cinque anni, hanno anche conseguito la nomina nei ruoli.

Obiettivi formativi del curriculum teoretico:

Il curriculum teoretico è dedicato a tutti quegli studenti che intendono approfondire la filosofia secondo un approccio tematico attento ai fondamenti, dedicando particolare attenzione sia allo studio dei classici, sia alle molte problematiche contemporanee d'interesse filosofico. E ciò nella convinzione che vi sia, come la tradizione filosofica insegna, una feconda sinergia fra entrambi gli aspetti. Coerentemente con i filoni di ricerca da tempo coltivati nel nostro corso di studi, particolare attenzione è dedicata sia alla riflessione etico-religiosa, sia alla riflessione epistemologico-ontologica. Anche per questo numerose sono le discipline affini presenti in questo curriculum.

Il curriculum teoretico è rivolto sia a quelli studenti che intendono affrontare la carriera dell'insegnante di discipline filosofiche e storiche nella scuola secondaria (in questo caso si richiede una particolare attenzione ad inserire certi esami nel curriculum), sia a coloro che intendono acquisire una mentalità filosofica che, preparandoli ad un approccio ad ampio respiro, sintetico e argomentato ai problemi, li abilita in prospettiva a svolgere diverse professioni.

4) Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal consiglio di corso di laurea.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal consiglio di corso di laurea sia dal consiglio di facoltà e deve soddisfare, i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe M-5, classe delle lauree in Filosofia dal decreto 16 marzo 2007:

42 cfu nelle attività di base;
48 cfu nelle attività caratterizzanti,
18 cfu nelle attività affini;
12 cfu nelle attività a scelta dello studente;

oltre, naturalmente, ai CFU previsti per la prova finale, lingua straniera e per le altre attività.

Gli studenti si iscrivono al primo anno di orientamento che prevede gli insegnamenti comuni a tutti i curricula, e possono scegliere il curriculum al secondo anno. L'anno in comune permette agli studenti di orientarsi nelle principali direzioni della ricerca filosofica, storico-filosofica, e delle scienze umane, per poi decidere con cognizione di causa tra i diversi orientamenti del corso di laurea. Oltre agli insegnamenti di introduzione alla filosofia (per 24 crediti) e di logica (9 crediti) gli studenti sono tenuti nel primo anno a seguire due insegnamenti non filosofici, rappresentativi della ricerca nelle scienze umane (per 18 crediti), necessari anche per i diversi sbocchi professionali di questo corso di per un totale di 51 crediti, ed a scegliere liberamente un corso da 9 crediti.

5) Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza è vivamente consigliata, ma non obbligatoria, e non può costituire elemento di discriminazione; in particolare si terrà conto delle esigenze degli studenti lavoratori.

La didattica verrà svolta attraverso lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori.

Il corso di laurea favorisce anche seminari pluridisciplinari che (nel rispetto della libertà di insegnamento) consentano agli studenti di mettere a confronto saperi e metodologie.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

6) Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno secondo le modalità stabilite dai docenti di ciascun insegnamento, purché in linea con le indicazioni del presente articolo.

Le commissioni sono formate dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente, con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia. Per gli insegnamenti cui concorrono più docenti dovranno essere presenti in commissione tutti i docenti partecipanti.

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Il corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale.

L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 7 del presente regolamento.

7) Riconoscimento di crediti

Al fine del conseguimento della Laurea triennale in Filosofia, l'ordinamento didattico prevede che gli studenti debbano ottenere 6 crediti tra le attività indicate come "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". La funzione delle attività che permettono di acquisire i crediti è quella di consentire un primo approccio degli studenti con il mondo del lavoro, acquisendo anche conoscenze di tipo professionale. I crediti per le "altre conoscenze" possono comunque essere conseguiti attraverso una serie di altre attività diverse rispetto ai tirocini, anche se questi sono particolarmente consigliati soprattutto agli studenti che non abbiano già effettuato esperienze di lavoro. In particolare si consiglia di seguire le attività di convegni, congressi, colloqui, seminari, organizzati dal corso di Laurea o dalla Facoltà di Lettere e Filosofia. Il riconoscimento della frequenza a dette attività viene fatto in relazione alle ore seguite.

Diamo qui un elenco dettagliato delle attività che sono considerate valide ai fini del riconoscimento dei crediti:

- 1) Tirocini e stages (si consulti l'elenco degli enti convenzionati).
- 2) Stages effettuati presso le biblioteche dei CSB dell'Università, come da accordi tra la direzione dei Dipartimenti e dei CSB ed il corso di laurea.
- 3) Attività di volontariato certificate e svolte presso istituzioni legalmente riconosciute.
- 4) Partecipazione ad attività formativa presso università straniere nell'ambito del programma Socrates/Erasmus.
- 5) Certificazione di abilità informatiche ottenuta attraverso prove svolte presso l'AILEF.

6) Corsi di metodologia della ricerca filosofica e di metodologia della ricerca psicologica (tenuti annualmente: seguire le indicazioni date sul sito web del Dipartimento di Filosofia).

7) Frequenza di seminari, congressi e conferenze organizzati dal Dipartimento di filosofia, dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, dall'Associazione filosofica ligure.

I certificati attestanti le attività devono essere presentati alla commissione deputata al riconoscimento dei crediti liberi che provvederà alla trascrizione sugli appositi registri.

8) Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di Laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti formativi, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambio internazionali (Socrates, Erasmus).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rinvia all' art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

9) Prova finale

Per quanto attiene la presentazione, la discussione e la valutazione della prova finale si rimanda al Manifesto degli Studi.

Il diploma di laurea in Filosofia si consegue attraverso il superamento di una prova finale.

La prova finale prevede innanzitutto il superamento dell'accertamento sulla conoscenza di una lingua dell'Unione europea, tramite lettura e comprensione di un testo attinente alle tematiche specifiche del corso di laurea. I crediti per questo accertamento sono 2. La verifica della conoscenza linguistica sarà effettuata da apposite commissioni designate dal corso di laurea.

Successivamente viene richiesta la presentazione e discussione di un elaborato scritto, redatto sotto la guida di un docente, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. Tale elaborato scritto dovrà essere preparato nel tempo e secondo le modalità previste dai crediti ad esso assegnati (7 crediti: 175 ore di lavoro). Esso potrà costituire la prima esperienza di ricerca individuale con valore di scientificità, in vista anche della tesi di laurea che coronerà la laurea magistrale quinquennale. Per aiutare la preparazione della prova sono previsti dei seminari di due tipi: 1. metodologici e 2. collegati a tematiche di ampio interesse storico-filosofico o teoretico e morale. Il momento e la durata di tali seminari, che potranno dare crediti a parte (nell'ambito dei 6 previsti), verranno stabiliti in modo da dare la possibilità allo studente di preparare la sua prova finale al terzo anno (al massimo entro la sessione autunnale).

Per quanto attiene la presentazione, la discussione e la valutazione della prova finale si rimanda al Manifesto degli Studi.

10) Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il corso di laurea nella Commissione Orientamento di Facoltà, e dai tutores appositamente selezionati dalla Commissione Orientamento. Quelle di tutorato didattico sono svolte da iscritti alle lauree magistrali di riferimento o da dottorandi selezionati appositamente dalla Commissione Orientamento.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studentie ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

11) Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative è attuato attraverso la raccolta di opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità agli obiettivi, sugli esami di profitto e sulla prova finale.

Una commissione, composta da tre docenti di ruolo e da due rappresentanti degli studenti (confermata o rinnovata ogni tre anni) effettuerà ogni anno la valutazione.

12) Verifica periodica dei crediti

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti, i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

13) Comitato di indirizzo

Il Consiglio di Corso di Laurea verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato dai responsabili dei curricula e altri docenti del corso di laurea, assieme a rappresentanti degli studenti, con incontri aperti a rappresentanti del mondo della scuola, del mondo imprenditoriale legato alla cultura (case editrici, giornali) e di aziende specifiche contattate, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le potenzialità di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati nei diversi curricula.

14) Norme transitorie

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Ermeneutica filosofica (9 cfu)

Mettere a fuoco il complesso fenomeno del comprendere e dell'interpretare come autonomo problema filosofico. Guidare, attraverso l'esame delle procedure di approccio testuale (metodo letterale o allegorico, principio autorale, contestualizzazione storica, problematizzazione critica), ad una corretta lettura dei testi filosofici (con particolare riferimento ai classici della tradizione occidentale).

Filosofia della religione (9 cfu)

Enucleare, a partire da un metodo fenomenologico e trascendentale, la natura e la struttura peculiare dell'esperienza religiosa, come forma autonoma e distinta da altri domini dello spirito (etico, estetico, metafisico). Evidenziare come tale categorizzarsi autonomo della religione costituisca l'effetto di un lungo travaglio analitico e di un processo speculativo i cui germi sono rinvenibili agli inizi dell'età moderna, tra Cusano e l'Umanesimo, e il cui approdo è la nascita della filosofia della religione come peculiare forma di sapere nelle età dell'Illuminismo e del Romanticismo.

Filosofia teoretica A (9 cfu)

Mettere in grado gli studenti di individuare e mettere a fuoco i problemi teoretici della riflessione filosofica, nella loro distinzione, ma anche nel loro collegamento con le altre problematiche, attraverso una presentazione selettiva che renda capaci di confrontarsi con i testi classici della tradizione e con le principali discussioni attualmente in corso.

Filosofia teoretica B (9 cfu)

Fornire gli strumenti necessari per rispondere a domande cruciali sulla conoscenza e sulla realtà, attraverso la considerazione di teorie sia classiche che contemporanee. Conferire un particolare spessore a quelle domande che gettano luce sulla natura degli esseri umani e le cui risposte sono vincolate all'analisi concettuale, alle buone argomentazioni e agli esperimenti mentali, al fine di chiarire problematiche sempre attuali.

Propedeutica filosofica (12 cfu)

Introdurre gli studenti del primo anno alla conoscenza in generale del pensiero filosofico in ambito teoretico (metafisico) e morale. Attraverso l'illustrazione dei principali concetti del lessico filosofico (essere, dover-essere, ente, sostanza, accidente, nulla, divenire, natura, bene, male) e la successiva lettura di un testo classico, fornire le nozioni basilari per affrontare uno studio di primo livello delle più significative correnti di pensiero e dei principali problemi di interesse filosofico.

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Filosofia della mente (9 cfu)

Introdurre a temi che hanno radici profonde nella riflessione filosofica sulla natura dell'anima e della mente e che sono attualmente indagati dalla filosofia della mente e dalla filosofia delle scienze cognitive, anche a confronto con i risultati scientifici sulla struttura e le funzioni del cervello. Approfondire, anche tramite il riferimento diretto a classici del pensiero filosofico, la specificità della prospettiva filosofica nel trattare problemi quali ad esempio il rapporto mente-corpo (con soluzioni di tipo dualistico e di tipo monistico), la sfida della comprensione della coscienza e della soggettività, l'identità personale e il libero arbitrio.

Filosofia della scienza (9 cfu)

Offrire un quadro esaustivo dei rapporti tra filosofia e scienza in epoca moderna e contemporanea, con particolare attenzione a temi classici quali "teoria scientifica", "scienza e metafisica" e "progresso scientifico". Trattare le correnti epistemologiche più significative, mediante la lettura di testi.

Fondamenti delle discipline psicologiche orientali (9 cfu)

Colmare la lacuna del generale non-approfondimento della cultura orientale nell'ambito dell'insegnamento universitario italiano. Approfondire la conoscenza della psicologia orientale. Evidenziare le scoperte della psicologia orientale precorritrici della psicologia occidentali (come quella dell'inconscio e del condizionamento della memoria). Appurare i fondamenti scientifici della psicologia orientale.

Logica (9 cfu)

Introdurre ai due capitoli di base della logica classica: la logica delle proposizioni e la logica dei predicati. Indicare che lo studio della correttezza delle deduzioni mediante strumenti di calcolo appositamente elaborati abitua all'impiego appropriato e consapevole del linguaggio naturale, alla precisione e al rigore nelle argomentazioni ed aiuta a organizzare con coerenza i discorsi e la nostra attività di ragionamento. Esso consente inoltre di affrontare con consapevolezza l'apprendimento di numerose discipline filosofiche.

M-FIL/03 Filosofia morale

Antropologia filosofica (9 cfu)

Rispondere in modo razionalmente argomentato alla domanda ambiziosa, ma inevitabile: "Chi è l'uomo?" servendosi degli apporti delle scienze e della riflessione filosofica. Fornire un quadro sintetico delle tematiche attinenti la disciplina e delle principali prospettive al riguardo. Approfondire la conoscenza di almeno un classico e di un tema particolarmente significativo.

Filosofia della storia (9 cfu)

Rendere consapevoli gli studenti delle strutture di base delle moderne filosofie della storia (concezione lineare e concezione ciclica del tempo, idea di 'pienezza', escatologia cristiana e idea di progresso) attraverso lo studio di apposite monografie e soprattutto attraverso la lettura testi classici particolarmente significativi

Filosofia morale A (9 cfu)

Presentare le linee evolutive e i temi fondamentali della disciplina, che riguardano - a partire dai problemi della libertà, dell'origine del male, della natura del bene - la forma della condotta umana, i principi, i moventi e gli scopi dell'azione, i concetti della virtù e della felicità, la pluralità, la relatività o l'assolutezza dei valori. Offrire sulla base dell'interpretazione di testi di filosofi antichi, medievali, moderni e contemporanei l'opportunità di un impegno in forma attiva nella comprensione dei classici del pensiero morale. Favorire, infine, la formazione di personalità libere e responsabili, capaci di orientarsi autonomamente.

Filosofia morale B (9 cfu)

Rispondere in modo razionalmente argomentato all'interrogativo fondamentale intorno al senso dell'agire umano. Tracciare, in primo luogo, un quadro sintetico dei principali filoni della filosofia morale dall'antichità fino ai nostri giorni, contemperando approccio storico e prospettiva speculativa; approfondire, in secondo luogo, un filone o un tema particolare della speculazione morale. Dare ampio spazio alla lettura ed al commento dei classici del pensiero morale.

M-FIL/04 Estetica

Estetica (9 cfu)

Fornire una panoramica delle questioni fondamentali dell'estetica. Oltre a un'introduzione di carattere storico generale, costituiscono pertanto oggetto di interesse il problema dello statuto ontologico dell'oggetto artistico e il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato. Avviare alla lettura di uno o più classici del pensiero in relazione ai problemi oggetto della ricerca disciplinare.

Semiotica delle arti A (6 cfu)

Presentare i problemi fondamentali della disciplina, che si colloca al punto di intersezione fra l'estetica e la semiotica generale e ne trae i presupposti teorici, gli strumenti concettuali e i metodi di indagine. Oltre che alla correlazione fra struttura sintattica e contenuto semantico dell'oggetto estetico, particolare attenzione viene dedicata agli aspetti pragmatici della comunicazione artistica, primo fra tutti quello del ruolo del destinatario nella costruzione del significato dell'oggetto estetico, e ai problemi teorici posti dall'utilizzo delle nuove tecnologie.

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Filosofia del linguaggio (9 cfu)

Introdurre gli studenti ai problemi del significato e della comprensione linguistica sulla scia della tradizione di Frege, Russell e Wittgenstein. Mostrare i collegamenti con linguistica, logica e informatica. Mettere in grado lo studente di applicare aspetti della filosofia del linguaggio all'analisi del discorso quotidiano e del discorso pubblico (giornali, televisione, internet). Introdurre gli studenti di filosofia alla lettura e discussione di testi classici.

M-FIL/06 Storia della filosofia

Introduzione alla storia della filosofia (12 cfu)

Indicare agli studenti del primo anno le coordinate di fondo dell'evoluzione del pensiero filosofico occidentale, considerato in prospettiva diacronica. Presentare la fondazione e gli sviluppi delle principali categorie speculative dell'Occidente; esaminare lo svolgimento di queste nei quattro grandi periodi della storia della filosofia (periodo antico, medievale, moderno e contemporaneo). Introdurre allo studio delle opere fondamentali della tradizione filosofica attraverso il commento di un "classico" del pensiero.

Storia della filosofia (9 cfu)

Acquisire una più diretta e approfondita conoscenza dei principali classici della storia del pensiero, attraverso un approccio critico ai loro testi più significativi, che metta adeguatamente a fuoco, accanto al contesto, il loro apparato concettuale e le loro tecniche argomentative.

Storia della filosofia contemporanea (9 cfu)

Presentare le linee di sviluppo e le principali correnti della filosofia contemporanea. Approfondire specifiche figure di pensatori attraverso l'analisi di alcuni loro testi fondamentali. Commentare integralmente di uno o più testi classici del pensiero contemporaneo.

Storia della filosofia moderna (9 cfu)

Approfondire le linee generali del pensiero filosofico nei secoli XVI-XVIII; commentare alcuni testi significativi di "classici dell'età moderna" (Descartes, Hobbes, Spinoza, Malebranche, Locke, Leibniz, Hume, Rousseau, Kant ecc.) in traduzione, e con eventuale riferimento al testo originale. Approfondire i vari significati della categoria di "modernità".

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Storia della filosofia antica (9 cfu)

Delineare lo sviluppo del pensiero antico dalle sue origini al VI secolo d. C., commentando nel contempo alcune opere fondamentali dei grandi filosofi (Platone, Aristotele, Epicuro, Plotino ecc.) in traduzione, e con eventuale riferimento al testo originale.

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

Storia della filosofia medievale (9 cfu)

Delineare lo sviluppo del pensiero filosofico dalle ultime manifestazioni della Patristica (Agostino, Boezio) fino al XIV secolo, con particolare riguardo ai pensatori cristiani, senza trascurare le linee del pensiero arabo e ebraico. Commentare alcune opere fondamentali di pensatori della Scolastica in traduzione, e con eventuale riferimento al testo originale.

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

Pedagogia generale (9 cfu)

Evidenziare il contributo di tutte le discipline che si configurano quali fonti insostituibili delle condizioni dell'educazione e dell'educabilità umana, mettendo in rilievo il ruolo specifico della pedagogia quale scienza di sintesi interpretativa e prospettica di tutti i dati intorno all'uomo nell'ottica della formazione. Promuovere, secondo un approccio interpretativo e problematico e sullo sfondo di una consapevolezza anche storica, un adeguato livello di consapevolezza su argomenti che rappresentano dimensioni costitutive dell'agire pedagogico: la pedagogia della relazione, le principali impostazioni educative, l'incontro della pedagogia con le principali teorie della personalità, le metodologie dell'apprendimento attivo, l'osservazione in prospettiva pedagogica, la formazione ai ruoli educativi, i contributi dell'orientamento e della valutazione per una pedagogia dell'individualizzazione.

M-PSI/01 Psicologia generale

Psicologia cognitiva (9 cfu)

Fornire le conoscenze di base riguardanti lo studio dei processi cognitivi. Avviare alla definizione dei diversi processi cognitivi, collocando le relative linee di ricerca nel contesto delle diverse prospettive teoriche (incluse le radici storiche e gli orientamenti metodologici). Introdurre alla

conoscenza e discussione dei modelli e degli approcci empirici utilizzati in letteratura per ciascuno di essi.

Psicologia generale (9 cfu)

Trasmettere la conoscenza di ciò che caratterizza la psicologia scientifica rispetto alla psicologia del senso comune, dai punti di vista storico, epistemologico, metodologico. Avviare lo studente al riconoscimento dell'attualità delle principali scuole all'origine della psicologia moderna; alla conoscenza ed all'analisi critica delle principali aree di indagine tematica, dei loro fondamenti, delle metodologie di ricerca e dei principali campi applicativi della psicologia. Definire i principali concetti riguardanti i processi psichici. Avviare alla conoscenza delle teorie principali e più consolidate e delle loro basi empiriche, operando un confronto critico circa le teorie più discusse.

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Psicologia dello sviluppo (9 cfu)

Fornire il quadro di riferimento delle principali teorie psicologiche relative allo sviluppo dell'individuo ed analizzare i cambiamenti che si verificano nei comportamenti e nelle funzioni psicologiche durante il ciclo di vita. Acquisire una conoscenza di base dello sviluppo psicologico umano, dei processi e meccanismi che sottostanno ad esso, dei fattori che ne orientano le traiettorie.

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

Storia del pensiero scientifico (9 cfu)

Far comprendere che la storia del pensiero scientifico opera su un ampio spettro di frequenze culturali, sia a livello diacronico che sincronico e che il suo universo d'indagine può essere comprensivo non solo dello sviluppo storico delle varie "scienze", ma anche dell'impianto sia teorico che metodologico ed epistemologico delle medesime. Far acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero scientifico-filosofico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca scientifica; padroneggiare le diverse terminologie e le metodologie attinenti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato approccio all'uso degli strumenti bibliografici; possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese

Storia del cristianesimo (9 cfu)

Creare la consapevolezza dello sviluppo storico della religione cristiana dalle sue origini fino al secolo XX, secondo i momenti essenziali della Chiesa primitiva, dei Concili dei secoli IV e V, della Chiesa medievale, della Riforma e della Controriforma, dell'età moderna. Attraverso la trattazione di un periodo significativo delle vicende delle Chiese cristiane far scaturire un concreto quadro della pluralità di esse e della loro tensione all'unità.

Storia della Chiesa (9 cfu)

Far conoscere la storia della chiesa cattolica nei suoi rapporti con le altre chiese cristiane, specialmente dopo la Riforma protestante. Essa condivide con le altre chiese nel corso dei secoli

l'aspirazione ad essere la vera chiesa di Cristo: dopo un periodo in età moderna di contrapposizione al Protestantismo ed alle chiese orientali, essa ha assunto nei loro confronti, nel Novecento, e soprattutto dopo il Concilio ecumenico Vaticano II, un atteggiamento di dialogo e di disponibilità a perseguire obiettivi comuni. Oggetto della storia della chiesa sono pertanto le specificità della chiesa cattolica (papato, gerarchia episcopale, sacerdozio sacramentale, ordini religiosi, missionarietà) e le differenze nei confronti delle altre confessioni (relativamente alla dottrina della grazia, del libero esame delle Scritture, del sacerdozio universale dei cristiani). Trattare la storia della chiesa inoltre significa un'attenzione particolare nei confronti degli aspetti istituzionali, artistici, normativi, educativi e "politici" delle comunità che si riconoscono nel Primato del vescovo di Roma.

SPS/01 Filosofia politica

Filosofia politica (9 cfu)

Fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi all'interno del panorama delle principali teorie della giustizia contemporanee, attraverso l'analisi della loro struttura concettuale, del loro lessico e dei loro ascendenti teorici, rappresentati dai grandi classici della filosofia politica. Approfondire un tema specifico del dibattito contemporaneo (il ruolo e il valore della libertà, la natura dell'obbligo politico, il significato dell'eguaglianza, la giustificazione della democrazia), utile a mettere in luce e a discutere criticamente le peculiarità dei diversi approcci al problema della giustizia politica.

SPS/02 Storia delle dottrine politiche

Storia del pensiero politico (9 cfu)

Introdurre allo studio del pensiero politico occidentale attraverso l'analisi delle tematiche che ancora nel nostro tempo dividono i diversi partiti e le aree culturali di riferimento. Trattare del linguaggio politico e dei suoi usi ideologici.

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

Letteratura italiana (9 cfu)

Presentare e far conoscere a grandi linee i maggiori autori, i principali movimenti culturali e le varie fasi del gusto della storia della letteratura italiana. Avviare alla distinzione dei diversi generi e delle diverse modalità convenzionali di comunicazione letteraria. Far acquisire strumenti metodologici per interpretare criticamente le opere letterarie sia a livello formale sia a livello contenutistico. Avviare all'elaborazione di testi scritti che siano dotati di correttezza grammaticale, di organicità di contenuto e di coerenza argomentativa.

SPS/07 Sociologia generale

Sociologia (9 cfu)

Introdurre allo studio del pensiero sociologico attraverso l'analisi delle più importanti teorie in una prospettiva diacronica. Commetare almeno tre classici della materia, di volta in volta relativi a tematiche specifiche.

SECS-P/04 Storia del pensiero economico

Storia del pensiero economico (6 cfu)

Delineare lo sviluppo delle teorie e delle idee economiche, in età moderna e contemporanea, attraverso l'analisi delle più importanti scuole di pensiero e in relazione con il contesto culturale in cui si sono sviluppate.

BIO/13 Biologia applicata

Biologia e genetica (6 cfu)

Fornire i fondamenti di biologia cellulare e di genetica, con particolare interesse al sistema nervoso e alla neurobiologia. Fornire un'adeguata conoscenza dei rapporti tra gli organismi viventi e l'ambiente che li circonda, della teoria dell'evoluzione attraverso la selezione naturale, delle leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari.

M-STO/01 (Storia medievale) (12 crediti)

Storia medievale (9+3) (mutuato dal corso di laurea in Storia)

Analizzare la formazione e l'evoluzione del concetto di "medioevo" e dell'idea di Europa. Presentare e discutere fatti e testimonianze relative al panorama internazionale tra i secoli V e XV.

M-STO/02 (Storia moderna) (12 crediti)

Storia moderna (9+3) (mutuato dal corso di laurea in Storia)

Far acquisire una conoscenza approfondita dei temi fondamentali e dei grandi processi della storia moderna dell'Europa tra XV e XIX secolo. Far acquisire un metodo di interpretazione critica della letteratura storiografica e delle fonti della storia moderna.

M-STO/04 (Storia contemporanea) (12 crediti)

Storia contemporanea (9+3) (mutuato dal corso di laurea in Storia)

Fornire gli orientamenti fondamentali sulla storia del secolo ventesimo, con particolare attenzione all'Italia e al mondo occidentale.

M-FIL/03 (Filosofia morale) (9 crediti)

Bioetica (6+3) (mutuato dai corsi di laurea della Facoltà di Scienze della formazione)

Avviare alla conoscenza delle principali problematiche etiche relative al campo medico e al disagio sociale.

M-STO/05 (Storia della scienza e delle tecniche) (9 crediti)

Storia della scienza e della tecnica (6+3) (mutuato dal corso di laurea in Storia)

Acquisire solide conoscenze di base della storia del sapere tecnico-scientifico tra XV e XIX secolo, dei contesti istituzionali e sociali delle scoperte e delle invenzioni, della costruzione e comunicazione della scienza.

SPS/04 (Scienza politica) (9 crediti)

Scienza politica (6) (mutuato da un corso di laurea della Facoltà di Scienze politiche)

Illustrare i presupposti di uno studio scientifico della politica. Fornire un'introduzione al metodo e alle categorie dell'analisi empirica dei fenomeni politici attraverso l'analisi dei principali approcci teorici alla disciplina e mediante la proposta di uno schema interpretativo per la comprensione del funzionamento dei sistemi politici.

IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) (9 crediti)

Istituzioni di diritto pubblico (9) (mutuato da un corso di laurea della Facoltà di Scienze politiche)

Avviare alla conoscenza del sistema costituzionale italiano e, in generale, dei principi del diritto amministrativo. Avviare in particolare alla conoscenza delle nozioni di diritto, sistema e stato; della Costituzione e le fonti del diritto; delle forme di stato e delle autonomie locali; dei diritti e dei doveri dei cittadini.

SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche) (9 crediti)

Storia delle istituzioni politiche (6+3) (mutuato da un corso di laurea della Facoltà di Scienze politiche)

Introdurre alla conoscenza del costituzionalismo e dei suoi diversi modelli storici, sia dal punto di vista delle culture politico-costituzionali, sia da quello del funzionamento delle istituzioni in relazione ai diversi contesti.

M-DEA/01 (Discipline demotnoantropologiche) (9 crediti)

Antropologia culturale (6+3) (mutuato dal corso di laurea in Storia)

Fornire alcuni cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Illustrare le diverse teorie ed applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. Trattare, nella parte finale del corso, la tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi.

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche (9 crediti)

Antropologia delle religioni (6+3) (mutuato dal corso di laurea in Storia)

Introdurre ai principali dibattiti teorici e ai contenuti dell'antropologia delle religioni, con riferimento ai diversi sistemi di organizzazione storico-sociale e al dialogo interreligioso.

M-DEA/01 Etnologia (6+3)

(Obiettivi compilati redazionalmente)

Introdurre alla conoscenza delle forme di vita e cultura dei popoli cosiddetti "primitivi" ed ai metodi di rilevamento delle loro culture e delle origini storiche di esse.

BIO/08 (Antropologia) (9 crediti)

Antropologia (6+3)

Introdurre ai contenuti fondamentali dell'antropologia, a partire dal secolare dibattito su natura e cultura, affrontando i temi della variabilità, del differenziamento, dell'adattamento, dell'evoluzione, dell'ecologia e delle molteplici strategie bio-culturali messe a punto dalle diverse popolazioni umane. Chiarire il concetto di salute nelle società occidentali e non.

ING-INF/05 (Informatica) (9 cfu)

Sistemi di gestione delle informazioni (6+3) (mutuato dal corso di laurea in Lettere)

Fornire agli studenti gli strumenti per capire e utilizzare i sistemi informatici più diffusi per l'acquisizione, l'organizzazione, l'elaborazione e la comunicazione dell'informazione.

L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) (9 cfu)

Teoria della traduzione e linguistica applicata (6+3)

Far riflettere gli studenti sulla pratica traduttiva, considerando l'analisi dei processi e dei prodotti in chiave storico-critica, neuro-cognitiva e tecnico-professionale. Illustrare il ruolo della traduttologia come ambito multidisciplinare privilegiato per la riflessione sui linguaggi e sui "sistemi intelligenti" (biologici e artificiali) che li elaborano. Presentare e discutere il modello teorico "sintetico" proposto dalla docente.

MAT/06 (Probabilità e statistica Matematica) (6 crediti)

Statistica medica (mutuato dal corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria, Facoltà di Medicina e Chirurgia, I° anno)

Fornire nozioni fondamentali e metodologie di statistica e biometria, utili a raccogliere, descrivere, interpretare e valutare criticamente informazioni e comprendere fenomeni di interesse scientifico. Presentazione dei concetti legati alla variabilità dei fenomeni, alla raccolta, elaborazione e sintesi dei dati, all'incertezza e alla probabilità. Introdurre alla logica inerente alla formulazione e al test di ipotesi scientifiche e i criteri di scelta dei campioni e delle tecniche statistiche.

L-ANT/02 (Storia greca) (12 crediti)

Storia greca (9+3) (mutuato dal corso di laurea in Storia)

Presentare e discutere gli avvenimenti accaduti nel mondo greco antico attraverso l'indagine critica sulle fonti. Introdurre alla conoscenza dell'ambiente geografico e del metodo storico. Approfondire alcuni momenti storici cruciali, sulla storiografia e sull'epigrafia greche. Analizzare e commentare testi letterari ed epigrafici greci (in traduzione), di interesse storico e storiografico.

L-ANT/03 (Storia romana) (12 crediti)

Storia romana (6+6) (mutuato dal corso di laurea in Storia)

Tracciare il percorso della storia romana dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente. Fornire gli strumenti bibliografici atti a permettere un'esaustiva comprensione dell'epoca analizzata.